

COMUNE DI PIACENZA – Settore Risorse – Servizio Acquisti e Gare
BANDO DI GARA

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: **Comune di Piacenza, Piazza Cavalli 2 - 29100 Piacenza**, punti di contatto: **Servizio Acquisti e Gare**, tel.: **0523492030** – fax: **0523492558**, - posta elettronica: **sergio.fuochi@comune.piacenza.it**, indirizzo internet: www.comune.piacenza.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: **i punti di contatto sopra indicati**. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: **i punti di contatto sopra indicati**; le offerte vanno inviate a: **i punti di contatto sopra indicati**. I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: **Autorità locale**; II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **Concorso di progettazione per l'individuazione del professionista esterno all'Ente cui affidare le fasi progettuali per la realizzazione di una nuova delegazione degli uffici comunali**; II.1.2) Tipo di appalto: **appalto di servizi**; categoria di servizi: **n.12**; II.1.3) L'avviso riguarda: **un appalto pubblico**; II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: **cfr. sopra al punto II.1.1)**; II.1.6) CPV – Oggetto principale: **71221000 (servizi di progettazione di edifici)**; II.1.8) Divisione in lotti: **no**; II.2.1) Quantitativo totale: **il valore complessivo lordo dei premi di partecipazione al concorso ammonta a € 50.000,00# (cinquantamila euro), così suddivisi: € 25.000,00# corrisposti al vincitore, € 15.000,00# al secondo classificato e € 10.000,00# al terzo**; II.2.2) Opzioni: **al vincitore del concorso possono essere affidati, con procedura negoziata senza bando, i successivi livelli di progettazione. Il corrispettivo degli eventuali successivi livelli di progettazione è determinato dall'offerta economica formulata dal vincitore del concorso**; III.1.2) Principali modalità di finanziamento: **finanziamento con mezzi propri dell'Ente**; III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale – III.2.2) Capacità economica e finanziaria – III.1.1.3) Capacità tecnica **Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si rimanda ai contenuti degli artt. 6, 7 e 19 dell'allegato "A" al bando di concorso pubblicato sul sito internet www.comune.piacenza.it**; III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **sì, ex art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006; per dettagli si rimanda agli artt. 6 e 19 del bando di concorso pubblicato sul sito internet www.comune.piacenza.it**; V.1.1) Tipo di procedura: **aperta**; IV.1.2) Criteri di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'allegato "A" al bando di concorso**; IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: data: **09/02/2009** ora: **12:00**. IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: **italiano**; IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: **180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte**; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data: **11/02/2009** ora: **09:30**; Luogo: **Comune di Piacenza, viale Pubblico Passeggio 42**; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **concorrenti o loro delegati**; VI.3) Informazioni complementari: **per informazioni giuridico-amministrative rivolgersi al sig. Sergio Fuochi, tel 0523 492030; per informazioni tecniche al Responsabile del procedimento, arch. Taziano Giannessi, tel 0523 492040**; VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E: **01/12/2008**.

Il Responsabile del Procedimento: arch. Taziano Giannessi



COMUNE DI PIACENZA

Allegato A

Contenuti e modalità di partecipazione al concorso di progettazione per l'individuazione del professionista esterno all'ente a cui affidare le fasi progettuali per la realizzazione di una nuova delegazione comunale

CIG (Codice Identificativo di Gara): 0246287A73

Art. 1 – Ente Banditore

Il Comune di Piacenza, tramite il Settore Infrastrutture con sede in Piazza Cavalli n. 2 Tel 0523/492066 Telefax 0523/492287 - e mail: taziano.giannessi@comune.piacenza.it., indice, mediante procedura aperta a sensi degli artt.li 55 e 99 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, un **Concorso di Progettazione** per l'individuazione del professionista esterno all'Ente a cui affidare le fasi progettuali per la realizzazione di una nuova delegazione degli Uffici comunali. La partecipazione al concorso è aperta a tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 e art. 19. Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. *Taziano Giannessi*, Dirigente del Settore Infrastrutture del Comune di Piacenza.

Art. 2 – Tema del concorso

La nuova delegazione degli Uffici comunali dovrà sorgere in un'area della città posta in via Conciliazione. L'area interessata è individuata nella documentazione allegata alla Lett. "B" del bando di concorso.

Tema del Concorso è la progettazione preliminare di una nuova delegazione degli Uffici comunali, da realizzare in un unico lotto funzionale il cui valore complessivo è pari ad Euro 18.700.000 + IVA (CIG: 0246287A73).

La nuova delegazione degli Uffici Comunali dovrà obbligatoriamente accogliere i servizi dettagliatamente indicati all'allegato "B".

Art. 3 – Finalità e scopo del concorso

Il Comune di Piacenza promuove un concorso di progettazione per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine dell'acquisizione di un progetto preliminare idoneo, scegliendo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la realizzazione della nuova delegazione di cui all'art. 2.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare e ogni altra forma di informazione più specifica per la redazione di quanto richiesto dal presente documento sono contenute nell'allegato "B" (documento preliminare alla progettazione) che costituisce parte integrante e sostanziale del bando integrale.

Art. 4 – Costo massimo di realizzazione dell'Opera

L'importo orientativamente stimato per la realizzazione dell'opera (compresi gli oneri della sicurezza, l'iva ecc.) ammonta ad Euro 20.750.000.

Le proposte presentate dai partecipanti **non** potranno prevedere, **a pena di esclusione**, un Quadro Economico complessivo superiore al predetto importo.

Art. 5 – Procedura concorsuale prescelta

Il Concorso di progettazione verrà realizzato a mezzo di procedura aperta a sensi dell'art. 55 e 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo l'art. 59 del D.P.R. 554/99.

Il Concorso di Progettazione si svolgerà in un unico grado, nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

Il Concorso è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del presente Bando di Progettazione.

Possono partecipare al concorso, **pena l'esclusione**, gli architetti e gli Ingegneri, sia singoli professionisti (art. 90 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) che riuniti in forma di **Società o Associazione Temporanea di Professionisti (A.T.P.)** (art. 90 – comma 1 – lett. e – f del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) , associati eventualmente anche con altre categorie professionali, e le società di ingegneria, purchè nelle A.T.P. e nelle Società di ingegneria siano presenti architetti con funzione di progettisti.

Alle A.T.P. si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibili. I Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) **da meno di cinque anni** all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato Membro della U.E. di residenza, ex art. 51 – comma 5 del D.P.R. 554/99 e successive modificazione e integrazioni.

Possono partecipare al concorso i **Consorzi Stabili di Società di professionisti e di società di architetti e/o Ingegneri** anche in forma mista (art. 90 comma 1 lett. h del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni e che abbiano deciso di operare in modo congiunto e secondo le previsioni del comma 1 dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio Stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e

attività tecnico-amministrative ad esse connesse, il fatturato globale in servizi di Architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'art. 36 – comma 6 della sopra richiamata normativa. Ai consorzi stabili si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 163/2006.

Il Concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive U.E., ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per Legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 7 del presente documento. I concorrenti che parteciperanno tramite gruppo di progettazione o altra forma associativa, dovranno indicare il professionista che ha svolto, nella redazione del progetto preliminare, ed eventualmente svolgerà, in caso di vincita del concorso e conseguente assegnazione con procedura negoziata senza bando delle fasi successive di progettazione e direzione lavori, il ruolo di capogruppo mandatario. Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere svolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica professionale di architetto/ingegnere e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e quindi assumere incarichi da parte di Enti Pubblici in Italia.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione di tutti raggruppamenti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale, qualora partecipino alla gara medesima anche in raggruppamento temporaneo, pena esclusione del singolo e dei raggruppamenti ai quali partecipa.

Poiché a sensi dell'ultimo comma dell'art. 99 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni al concorrente potranno essere affidate con procedura negoziata senza bando le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, i partecipanti dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- a) La prestazione è riservata ai soggetti individuati dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. lettere d) – e) – f) – f-bis) – g) – h) e dall'art. 50 del D.P.R. 554/99;
- b) Le prestazioni relative alla sicurezza in fase di progettazione ex D.Lgs. 494/96 sono riservate:
 - a soggetti in possesso dei requisiti ex art. 10 del D.Lgs. 494/96 e s.m.i.
 - a persone fisiche o giuridiche stabilite in alti paesi U.E. ed abilitate
- c) si applicano i divieti di cui all'art. 91 – comma 8 – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- d) in rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il concorrente dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato. Per le società di professionisti, per i consorzi stabili di società di professionisti, di architetti e Ingegneri dovranno essere indicati i nomi dei professionisti iscritti all'albo che saranno incaricati e personalmente responsabili dell'esecuzione della progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- e) L'architetto o l'Ingegnere a capo del gruppo di progettazione, dovrà inoltre essere individuato quale responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche richieste. Si richiama espressamente il divieto di subappalto di cui al comma 3 dell'art. 91 del D.Lgs. 163/2006 restando impregiudicate le responsabilità del progettista;
- f) L'affidatario delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità finanziaria e tecnica (art. 66 del DPR 554/99):
 - aver realizzato, in un paese facente parte della Comunità Europea, progettazioni esecutive, in numero non inferiore a tre, inerente ad edifici ad uso terziario, di importo per ogni singola progettazione pari o superiore ad Euro 20 milioni, riferite a progetti distinti e separati;
 - aver redatto progettazioni tecnico energetiche innovative indirizzate alla realizzazione di edifici ecosostenibili tendenzialmente autosufficienti;
 - aver maturato una direzione lavori di un progetto di pari importo.

Per i Raggruppamenti Temporanei, i requisiti suindicati devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che il Capogruppo dovrà dimostrare di possedere almeno il 40% di ciascuno dei requisiti richiesti

- g) Per le società di ingegneria è richiesta la presenza di un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici della società e di collaborazione e controllo sulle prestazioni svolte dai tecnici incaricati della progettazione, che sia ingegnere o architetto o laureato in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato alla professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui

appartiene il soggetto. Ai fini del presente concorso, la Società di Ingegneria deve nominare un architetto con funzione di progettista abilitato alla firma degli elaborati tecnico/progettuali. Al Direttore Tecnico o ad altro architetto da lui dipendente, abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti le prestazioni oggetto di vincita del concorso e di successivo affidamento delle fasi progettuali ulteriori; l'approvazione e al firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del progettista e direttore tecnico o suo delegato con la società di ingegneria nei confronti del Comune di Piacenza.

Tutti i requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo sono obbligatori e verranno verificati nei confronti del soggetto vincitore ai fini dell'attribuzione delle fasi di progettazione ulteriori.

Per garantire la rapida messa in atto dei risultati del concorso, i partecipanti assumono con la partecipazione al concorso l'impegno ad accettare in caso di attribuzione del primo premio, l'incarico relativo alla redazione degli elaborati delle ulteriori fasi di progettazione (progetto definitivo ed esecutivo), Direzione Lavori e contabilità, fatto salvo l'esercizio della facoltà dell'Ente di cui al successivo art. 21 nel caso in cui il punteggio assegnato dalla Commissione aggiudicatrice in sede di concorso risulti inferiore a 60 punti su 100.

Art. 7- Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti la Commissione giudicatrice **e i loro sostituti**, i loro coniugi, i parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori i consiglieri del Comune di Piacenza, i consiglieri di zona o quartiere per progetti che ricadono nel territorio di competenza;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente **anche temporaneo** con il Comune di Piacenza;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Piacenza nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione da allegare;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con i componenti della Commissione Giudicatrice;
- coloro che partecipano alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione dei membri di Commissione Giudicatrice;
- i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Art. 8 - Composizione della commissione giudicatrice e modalità operative

La Commissione Giudicatrice è costituita, così come indicato all'art. 55 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554, da tre componenti effettivi con diritto di voto e precisamente:

1. Dirigente del Comune di Piacenza – Presidente;
2. Esperto (esterno all'Ente)– Componente;
3. Esperto (esterno all'Ente) - Componente;

I componenti la Commissione, all'assunzione dell'incarico, devono condividere i contenuti del bando con esplicita dichiarazione.

I componenti della Commissione non potranno assumere incarichi relativi o attinenti all'oggetto del concorso sia come singoli che come appartenenti ad un gruppo.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, un dipendente del Comune di Piacenza nominato dall'Ente banditore.

Le decisioni della commissione sono assunte a maggioranza semplice. La decisione della commissione giudicatrice ha carattere vincolante.

Dei lavori della commissione giudicatrice è tenuto un verbale, redatto dal Segretario e custodito presso il Comune di Piacenza.

Art. 9 – Incompatibilità dei componenti la commissione

Non possono far parte della Commissione di cui al precedente articolo 8:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori;

- gli Amministratori, i consiglieri, i consulenti del Comune di Piacenza con contratto continuativo o **temporaneo**.

Art. 10 – **Motivi di incompatibilità dei partecipanti e cause di esclusione**

Per l'esclusione dal concorso valgono le norme indicate dall'art. 52 del D.P.R. 554/1999. La violazione dei divieti di cui al citato articolo comporta l'esclusione dalla gara dei concorrenti e dei gruppi di competenza. Saranno inoltre esclusi dalla gara le Società e/o i Consorzi sottoposti, a sensi degli artt.li 13,14,16 e 45 del D.Lgs. n. 231/2001, alle misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, previste dall'art. 9 comma 2 lett. a) e c) del medesimo decreto e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999). Sono inoltre escluse dalla partecipazione al concorso, a qualsiasi titolo, coloro che versano in situazioni previste ex lege come cause impeditive alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione

Art. 11 – **Calendario**

La procedura concorsuale sarà espletata nel rispetto dei termini sottoindicati:

- i concorrenti potranno rivolgere al Comune di Piacenza domande di chiarimento sul bando, sul presente disciplinare e sui suoi allegati, in forma scritta) entro 30 giorni antecedenti la data fissata per la presentazione delle offerte progettuali;
- Consegna delle offerte entro le ore 12:00 del giorno 09/02/2009;
- Costituzione della Commissione giudicatrice entro il 5° giorno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- Convocazione della commissione entro il 30° giorno successivo dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti, le decisioni saranno prese a maggioranza.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare, da parte della Commissione stessa, la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni del bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n° di protocollo generale, costituita da 4 cifre alfanumeriche.

I lavori inizieranno con l'esame del contenuto del plico contrassegnato con la **PROPOSTA PROGETTUALE**.

La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio, rispetto a quelli espressi nel successivo art. 21.

Al termine dell'esame della proposta progettuale i lavori proseguiranno con l'esame del contenuto del plico contenente la PROPOSTA ECONOMICA.

La Commissione definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti.

Fino alla definitiva approvazione della graduatoria dei progetti è conservata la segretezza di tutti i concorrenti e soltanto successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti i nominativi e documenti di cui all'art. 19.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenente i **DOCUMENTI** di tutti i concorrenti ammessi al giudizio e alla verifica degli stessi e delle incompatibilità.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico e inviato a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata ai vincitori, ai segnalati e agli Ordini/Collegi professionali territorialmente competenti.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Per presunte violazioni di carattere deontologico i concorrenti potranno darne segnalazione scritta all'Ordine/Collegio professionale territorialmente competente.

L'approvazione definitiva della graduatoria avverrà con atto del Responsabile del Procedimento entro 150 giorni dalla data dell'atto di costituzione della Commissione Giudicatrice

Art. 12 – **Segreteria del Concorso**

Le funzioni di segreteria del concorso sono affidate al Servizio Acquisto e Gare - via Pubblico Passeggio 42 - Piacenza - tel.0523/492030- fax 0523/492558 - e mail sergio.fuochi@comune.piacenza.it

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- dal Lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13
- il Lunedì e il Giovedì : dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Per i concorrenti è prevista la possibilità di sopralluogo all'area previo accordo con il Servizio Acquisti e Gare.

Art. 13 – **Publicità e informazione**

Il bando di concorso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed è inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali. Lo stesso bando è inoltre pubblicato – completo dei relativi allegati – all'albo pretorio del Comune di Piacenza e decorre dalla data di invio del bando alla G.U.C.E. e sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nonché sul sito internet del Comune di Piacenza all'indirizzo: www.comune.piacenza.it. Il bando e la relativa documentazione tecnica è inoltre visionabile presso la segreteria organizzativa del concorso negli orari indicati al precedente art. 12 .

Art. 14 – **Termine di ricezione dei plichi**

La documentazione di concorso di cui al successivo art. 15, dovrà pervenire, **pena esclusione**, in plico anonimo, chiuso e sigillato al seguente indirizzo:

Servizio Acquisti e Gare – piazza Cavalli 2 – 29100 Piacenza

con le modalità di seguito previste:

entro le ore 12:00 del giorno 09/02/2009 a pena di esclusione

La ricezione dei plichi è ammessa unicamente tramite servizio postale o tramite corriere (indicando come mittente la Stazione appaltante, per garantirne l'anonimato), pena l'esclusione.

Non è ammessa la consegna diretta per evitare l'identificazione dei concorrenti.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

La procedura concorsuale verrà espletata in seduta segreta, per l'attribuzione dei punteggi, ai sensi di quanto stabilito al successivo articolo 21 da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 8 del presente documento di gara.

L'esito del concorso verrà ufficializzato da parte del Servizio Acquisti e Gare attraverso avviso pubblico sui siti internet del Comune di Piacenza e nelle altre forme previste dalla Legge.

Art. 15 – **Modalità di partecipazione al concorso di progettazione**

In plico chiuso, anonimo sigillato sui lembi di chiusura – pena l'esclusione, riportante all'esterno la scritta:

“Concorso di progettazione per la nuova delegazione degli Uffici comunali”

Dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. **busta anonima chiusa e sigillata – pena esclusione- contenente il PROGETTO PRELIMINARE DELL'INTERVENTO IN FORMATO CARTACEO E SU CD ROM (CON LA SCRITTA ESTERNA OFFERTA TECNICA)**
2. **busta anonima chiusa e sigillata – pena esclusione - contenente L'OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PARCELLA PER LE FASI PROGETTUALI SUCCESSIVE (CON LA SCRITTA ESTERNA OFFERTA ECONOMICA)**
3. **busta anonima chiusa e sigillata – pena esclusione - contenente I DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE**

Art. 16 – **Offerta Tecnica (progetto preliminare)**

Ai concorrenti è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, in conformità delle stesse alle richieste del bando e nel rispetto delle indicazioni sulla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati suddetti dovrà essere di livello pari a quello di un progetto preliminare ex art. 99 – comma 3 – del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti devono presentare almeno i seguenti elaborati in duplice copia e in formato digitale, quale requisito minimo per l'ammissione, e ferma restando la produzione di tutti gli ulteriori elaborati che si riterranno opportuni per la valorizzazione del progetto ai fini della valutazione e attribuzione dei punteggi di cui all'art. 21:

- 1- planimetria generale in scala 1:500
- 2- piante dei piani in scala minima 1:200
- 3- prospetti e sezioni in scala minima 1:200
- 4- numero adeguato di rappresentazioni assonometriche e/o prospettiche, fotomontaggi, schizzi e studi di inserimento ambientale delle opere progettate e del loro contesto.
- 5- Relazione generale contenente:
 - il testo propriamente detto, sviluppato al massimo in n. 10 (dieci) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolate insieme al testo che esponga la stima sommaria dei costi di

realizzazione delle opere, comprensive di spese tecniche e riassunti in quadro tecnico-economico;

- un secondo allegato sviluppato in massimo (tre) cartelle contenente le prime indicazioni e disposizioni in materia di piano di sicurezza, nonché le valutazioni utili di tipo tecnico/economico anche in relazione alla futura manutenzione dell'edificio/i progettati .
- 6- un CD Rom dove ciascuna tavola grafica, contenente immagini fotografiche, sarà memorizzata come file immagine con estensione "jpg" per PC, mentre la relazione generale sarà memorizzata come file con estensione ".doc.". I disegni del progetto dovranno essere memorizzati come file con estensione "dwg".

Art. 17 - Offerta economica
(per l'eventuale incarico delle successive fasi progettuali)

L'offerta economica (parcella professionale) formulata dai concorrenti è relativa all'eventuale incarico delle successive fasi progettuali (progetto definitivo ed esecutivo aventi i contenuti di cui agli articoli 25 e 35 del D.P.R. 554/99), Direzione dei Lavori e contabilità.

La parcella professionale richiesta per tale attività dovrà essere espressa iva esclusa e cassa professionale esclusa .

Art. 18 – Modalità di presentazione dell'offerta tecnica e economica
(caratteristiche del plico contenente i dati identificativi dei concorrenti)

Gli elaborati del progetto preliminare (OFFERTA TECNICA), sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, devono essere anonimi. Così come deve essere anonima l'offerta economica.

Gli elaborati tecnico-illustrativi e l'offerta economica non devono pertanto essere firmati né recare altre indicazioni che possano rendere riconoscibili i concorrenti, pena l'esclusione.

Art. 19 – Dati identificativi dei concorrenti

I dati identificativi dei concorrenti devono essere contenuti in un plico chiuso e sigillato. All'interno del plico succitato devono essere inseriti i seguenti documenti:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, a sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come da allegato "C", con unita fotocopia di carta d'identità del dichiarante, attestante:

- a) nome e cognome, data, luogo di nascita e di residenza, recapito telefonico del concorrente o di tutti i concorrenti in caso di partecipazione in gruppo;
- b) la qualifica professionale dei soggetti di cui al punto a)
- c) la insussistenza di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- d) l'accettazione incondizionata delle condizioni di gara;
- e) di essere in regola con le norme sul diritto del lavoro dei disabili a sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- f) di aver adempiuto degli obblighi previsti dalla vigente normativa e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della legge 7.11.2000, n. 327;
- g) l'insussistenza di situazioni di controllo, a sensi dell'art. 2359 codice civile, con altri partecipanti al concorso;
- h) l'impegno a sottoscrivere il progetto preliminare in caso di vincita del concorso e a costituire una associazione temporanea di professionisti in caso di assegnazione di incarico per i concorrenti che concorrano in raggruppamento;
- i) l'inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui agli artt. 7 e 10 del presente documento,
- j) che le prestazioni verranno espletate dai professionisti costituenti l'A.T.P. come segue:
 - _____
 - _____
- k) che nell'ambito dell'ATP in caso di vincita del concorso verrà designato capogruppo il seguente professionista: _____;
- l) la disponibilità all'assunzione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, della Direzione Lavori e contabilità connesso alla realizzazione dell'opera di cui al presente concorso, qualora risulti vincitore;
- m) che l'eventuale redazione degli elaborati progettuali di cui al punto precedente avverrà secondo le indicazioni e le richieste del Responsabile del Procedimento, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura di tale progetto;
- n) di aver realizzato, in un paese facente parte della Comunità Europea, progettazioni esecutive, in numero non inferiore a tre, inerente ad edifici ad uso terziario, di importo per ogni singola progettazione pari o superiore ad Euro 20 milioni, riferite a progetti distinti e separati;

- o) di aver redatto progettazioni tecnico energetiche innovative indirizzate alla realizzazione di edifici ecosostenibili tendenzialmente autosufficienti;
- p) di aver maturato una direzione lavori di un progetto di pari importo.

Per i Raggruppamenti Temporanei, i requisiti di cui ai punti a) – b) – c) – d) – e) – f) – g) – h) - i)– j) – k) – l) – m) devono essere posseduti da tutti i componenti il gruppo.

I requisiti di cui ai punti n) – o) – p) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che il Capogruppo dovrà dimostrare di possedere almeno il 40% di ciascuno dei requisiti.

Art. 20 **Documentazione del concorso resa disponibile ai concorrenti**

E' a disposizione presso il servizio Acquisti e Gare la seguente documentazione:

- copia estratti urbanistici
- documentazione storica
- documentazione fotografica attuale
- progetto preliminare

Art. 21 – Criteri di valutazione dei progetti preliminari
e dell'offerta economica

I progetti saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice di cui al precedente art. 8 del presente documento di gara, secondo i seguenti elementi di valutazione, fino ad un massimo di 100 punti così come di seguito indicato:

A) OFFERTA TECNICA : PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 80

B) OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 20

A) offerta tecnica: max punti 80

L'offerta tecnica (costituita dal progetto preliminare) verrà valutata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

A/1) capacità di trasformazione e valorizzazione dello spazio urbano in termini di riconoscibilità, identità, aggregazione, fruibilità, socializzazione, vivibilità e sicurezza – punteggio massimo attribuibile **15 punti**.

La Commissione valuterà la coerenza dell'elemento in questione assegnando un coefficiente così come di seguito indicato:

COEFFICIENTI per la valutazione del PARAMETRO:

- contenuto pienamente sviluppato; giudizio ottimo: coefficiente 4
- contenuto corretto; giudizio buono: coefficiente 3
- contenuto significativamente parziale; giudizio sufficiente: coefficiente 2
- contenuto superficiale; giudizio non pienamente sufficiente: .. coefficiente 1
- contenuto scarso o erroneo; giudizio insufficiente: coefficiente 0

Il punteggio sarà attribuito alle offerte concorrenti secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio capacità di trasformazione} \times \text{coeff. attribuito}}{4} \times 15$$

Dove:

coeff. attribuito parametro A/1 = coefficiente di valutazione attribuito all'offerta in esame per il parametro di valutazione A/1
4 = coefficiente massimo attribuibile al parametro di valutazione A/1
15 = punteggio max assegnabile all'elemento di valutazione "capacità di trasformazione e valorizzazione"

A/2) qualità ed originalità delle soluzioni proposte in funzione anche degli elementi costitutivi del manufatto proposto e dei materiali utilizzati – punteggio massimo attribuibile **40 punti**.

La Commissione valuterà la coerenza dell'elemento in questione assegnando un coefficiente così come di seguito indicato:

COEFFICIENTI per la valutazione del PARAMETRO:

- contenuto pienamente sviluppato; giudizio ottimo: coefficiente 4
- contenuto corretto; giudizio buono: coefficiente 3
- contenuto significativamente parziale; giudizio sufficiente: coefficiente 2
- contenuto superficiale; giudizio non pienamente sufficiente: .. coefficiente 1
- contenuto scarso o erroneo; giudizio insufficiente: coefficiente 0

Il punteggio sarà attribuito alle offerte concorrenti secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio qualità e originalità} \times \text{coeff attribuito}}{4} \times 40$$

Dove:

coeff attribuito = coefficiente di valutazione attribuito all'offerta in esame per il
 parametro A/2
 4 = coefficiente massimo attribuibile al parametro
 di valutazione A/2
 40 = punteggio max assegnabile all'elemento di valutazione "qualità ed
 originalità"

A/3) grado di corrispondenza al soddisfacimento dei bisogni espressi dall'Amministrazione comunale, con particolare attenzione alle tipologie degli impianti e all'impiego delle fonti energetiche innovative che identificano gli edifici di classe "A"- punteggio massimo attribuibile **25 punti**.

La Commissione valuterà la coerenza dell'elemento in questione assegnando un coefficiente così come di seguito indicato:

COEFFICIENTI per la valutazione del PARAMETRO:

- contenuto pienamente sviluppato; giudizio ottimo: coefficiente 4
- contenuto corretto; giudizio buono: coefficiente 3
- contenuto significativamente parziale; giudizio sufficiente: coefficiente 2
- contenuto superficiale; giudizio non pienamente sufficiente: .. coefficiente 1
- contenuto scarso o erroneo; giudizio insufficiente: coefficiente 0

Il punteggio sarà attribuito alle offerte concorrenti secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio corrispondenza al soddisfacimento}}{\text{coeff. attribuito}} \times 25$$

4

Dove:

coeff . attribuito = coefficiente di valutazione attribuito all'offerta in esame per il parametro
 A/3
 4 = coefficiente massimo attribuibile al parametro di
 valutazione A/3
 25 = punteggio max assegnabile all'elemento di valutazione "corrispondenza al
 soddisfacimento dei bisogni"

B) offerta economica: punteggio massimo punti 20

L'offerta economica (parcella professionale) relativa all'eventuale incarico delle successive fasi progettuali (progetto definitivo ed esecutivo aventi i contenuti di cui agli articoli 25 e 35 del D.P.R. 554/99) e Direzione dei Lavori, contabilità e regolare esecuzione, dovrà essere espressa iva esclusa e cassa professionale esclusa.

Al concorrente che avrà formulato la parcella professionale più vantaggiosa per il Comune di Piacenza la Commissione assegnerà 40 punti ai rimanenti concorrenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_{Oec} = \frac{O_{\min}}{O_{\text{esame}}} \times 20$$

dove:

p_{Oec} = punteggio attribuito all'offerta economica in esame

O_{min} : è l'offerta economica più bassa presentata

O_{esame} : è l'offerta economica in esame

20 è il punteggio massimo assegnabile all'offerta economica

Risulterà aggiudicatario del concorso il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Il Comune di Piacenza si riserva, quale soggetto committente, la facoltà di decidere, a suo insindacabile giudizio, se assegnare o meno le ulteriori fasi di progettazione, qualora il progetto non raggiunga il punteggio minimo di 60 punti.

A suo insindacabile giudizio la Commissione potrà riservarsi di non dichiarare alcun soggetto vincitore del concorso, nel caso in cui nessuna delle proposte sia ritenuta adeguata.

Art. 22 – Assegnazione incarichi in esito al concorso di progettazione

Al vincitore del concorso verranno affidati, con procedura negoziata senza bando, i successivi livelli di progettazione, Direzione lavori e contabilità, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Comunale di non procedere ad assegnazione concorsuale degli incarichi nel caso previsto dall'art. 21; in tal caso il vincitore non potrà vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

L'estensore del progetto preliminare vincitore, dovrà redigere gli elaborati successivi secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Piacenza, la quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche non sostanziali e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito.

A tale scopo sarà stipulato un disciplinare di incarico secondo le vigenti norme.

Art. 23 – Assegnazione dei premi e rimborsi spese

Al vincitore del concorso verrà assegnato il premio lordo ed onnicomprensivo di Euro 25.000,00#.

Al secondo il premio lordo ed onnicomprensivo di Euro 15.000,00#, al terzo il premio lordo onnicomprensivo di Euro 10.000,00#.

I suddetti importi si intendono comprensivi di iva e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di Legge.

Gli importi di cui sopra saranno corrisposti entro 90 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.

Non verranno assegnati premi ad ex aequo neppure per i posti successivi al primo. La Commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

I concorrenti premiati dovranno sottoscrivere i progetti preliminari redatti.

Con il pagamento del premio al vincitore e gli altri concorrenti classificati, il Comune di Piacenza acquista la proprietà dei progetti predetti, fatti salvi i diritti di autore.

Art. 24 - Mostra e pubblicazione dei progetti e ritiro elaborati

Il Servizio Acquisti e Gare si riserva la facoltà di realizzare successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, una mostra dei progetti valutati, senza nulla dovere ai progettisti, entro 120 giorni dalla conclusione del concorso.

Ad esclusione dei progetti premiati, tutti gli altri progetti presentati potranno essere ritirati dai concorrenti, a proprie spese, decorsi 120 giorni dalla proclamazione dei risultati ed entro i successivi 120 giorni.

Il Comune di Piacenza ha altresì facoltà di predisporre, nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, specifica pubblicazione sui progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

Art. 25 – Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando di concorso e dei relativi allegati. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dal D.Lgs. 163/2006 e successive integrazioni e modificazioni e dal regolamento di attuazione D.P.R. 554 del 21.12.1999.

Art. 26 – Condizioni e trattamento dei dati personali

A sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando compresa la eventuale pubblicazione degli elaborati.

Art. 27 – Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere tra il Comune di Piacenza e i concorrenti viene esclusa la competenza arbitrale.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute alla Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti.

In caso di controversie le parti eleggeranno domicilio legale in Piacenza e, per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto il Foro di Piacenza.

Art. 28 – Disposizioni finali

La lingua con la quale dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'Italiano. Per l'estrazione di copie della documentazione messa a disposizione dal Servizio Acquisti e Gare i concorrenti possono rivolgersi all'Arch Taziano Giannessi – via Verdi 31 – Piacenza tel. 0523/492040 – tel. 0523/492038.

N.B. I CONCORRENTI PER POTER ESSERE AMMESSI AL CONCORSO DOVRANNO VERSARE IL CONTRIBUTO DI EURO 100,00 ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA - LA RICEVUTA, IN ORIGINALE, DEL VERSAMENTO DA EFFETTUARSI SUL C/C POSTALE 73582561, INTESTATO A AUT. CONTR. PUBBL. VIA RIPETTA 246 ROMA - QUALE CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA DEI LAVORO PUBBLICI. NELLA CAUSALE DOVRÀ ESSERE INDICATO: IL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL CONCORSO. LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA IN ORIGINALE DI CUI SOPRA, COSÌ COME LA MANCATA DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DI EURO 100,00 È CAUSA DELL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA.



allegato "B"

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

**Finalità dell'intervento, esigenze, obiettivi e indicazioni
dell'Amministrazione Comunale di Piacenza**

MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA

Nel maggio del 2001 diventa esecutiva la Variante Generale del P.R.G. che prevedeva, fra l'altro, la classificazione ad "Area di Trasformazione Integrata" del complesso dell'ex Unicem (20 ha.) che si attesta sulla via Conciliazione; proprio all'intersezione di quest'ultima con il previsto Corso Europa è prevista – all'interno del perimetro del P.P. – una Zona G per Servizi Pubblici con la destinazione specifica di "Attrezzature di Interesse Comune" con la previsione di costruirvi gli uffici comunali.



IL FABBISOGNO

Posto che attualmente le delegazioni comunali sono distribuite in ben 18 diverse sedi ed occupano una superficie complessiva di 14.500 mq, dei quali mq. 3900 circa nella sede di Piazza Cavalli.

La realizzazione della nuova delegazione andrebbe ad accorpare le sedi distaccate di Via Verdi, Via Martiri della Resistenza, Via Pubblico Passeggio, Via Scalabrini, Via Rogerio, Via Taverna, via Beverora.

L'attuale eccessiva articolazione degli uffici comunali costituisce innanzitutto un disagio per i cittadini, aumenta i costi di esercizio e non consente un uso più flessibile della forza lavoro da cui consegue un aumento dei costi del personale.

In base all'accorpamento delle sedi ed ad una ipotesi di nuova organizzazione nel nuovo complesso edilizio trovano sede i seguenti settori/servizi:

1. SETTORE INFANZIA SCUOLE POLITICHE GIOVANILI ad eccezione del personale in servizio presso gli edifici scolastici e del Centro Approvvigionamento
2. SETTORE SERVIZI SOCIALI ABITATIVI ad eccezione dei nuclei territoriali (via N.Rocca, via XXIV Maggio)
3. SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ad eccezione dell'ufficio PSC
4. SETTORE INFRASTRUTTURE ad eccezione degli addetti alla manutenzione
5. SETTORE RISORSE ad esclusione degli operai dell'Economato
6. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE considerando n. 34 addetti stabilmente in ufficio e per i rimanenti spazi a rotazione, oltre ai servizi , spogliatoi, armeria .

7. SETTORE SVILUPPO
8. SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA
9. SETTORE QUALITA' URBANA
10. SETTORE PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO
11. DIRETTORE GENERALE E AVVOCATURA

L'accorpamento per aree omogenee può essere prevista così come segue:

AREA SERVIZI TERRITORIALI

Comprendente Il Settore Riqualificazione Urbana, il Settore Pianificazione Territoriale, il Settore Infrastrutture, il Settore Sviluppo, il Settore Qualità Urbana, per un totale di 107 dipendenti.

AREA SERVIZI AL CITTADINO

Comprendente il Settore Infanzia Scuole Politiche Giovanili, il Settore Servizi Sociali Abitativi, Settore per l'innovazione dei servizi al cittadino, per un totale di 86 dipendenti.

AREA RISORSE

Comprendente il Settore risorse, per un totale di 87 dipendenti.

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

120 dipendenti da considerare per gli spazi comuni, postazioni interne n° 20 utilizzate per due turni.

FRONT OFFICE

15 postazioni utilizzate per tre turni di lavoro per un totale di 45 dipendenti

UFFICIO DIRETTORE GENERALE E AVVOCATURA

10 dipendenti.

Per un totale, considerando la P.U. 35 dipendenti fissi , di 370 dipendenti.

In base alle considerazioni di cui sopra l'edificio dovrà prevedere:

Superfici ai piani interrati di **8000** mq. di cui 500 mq. a disposizione della Polizia Municipale per servizi, 1500 mq per parcheggio riservato al Comune, 3500 mq. per parcheggio pubblico, 2500 mq. per archivi.

Superficie a Uffici **7500** mq.

Il progetto prevede l'aggregazione di esercizi commerciali con superfici di vendita non superiore a quella stabilita per gli esercizi di vicinato (250 mq.), eventuale medio-piccola struttura di tipo A non alimentare, pubblici esercizi ed attività paracommerciali (farmacia, servizi bancari, servizi alla persona, ecc) il tutto per una superficie massima complessiva di mq **1500** circa, con adeguamento alle NTA commerciali approvate dal Consiglio Comunale con atto n.49 del 29/10/2007.

BENEFICI ORGANIZZATIVI

Oltre ai benefici legati ad una riduzione di costi gestionali e dei costi dei contratti di somministrazione di servizi (pulizie, vigilanza, collegamenti telematici, ecc), l'unificazione dei settori tecnici e l'accorpamento di uffici amministrativi in un'unica struttura consente all'Ente di migliorare in termini di efficienza, di efficacia ed economicità le prestazioni e la qualità dei servizi da erogare che si possono così sintetizzare:

- realizzazione di un "front-office" per il pubblico con orari di sportello unificati e postazioni polifunzionali, capace, oltre di fornire informazioni e servizi, anche di garantire la sicurezza dell'edificio (ingressi controllati);
- maggiore operatività nei rapporti fra gli uffici inseriti nel palazzo;
- reingegnerizzazione ed efficientamento dei processi con conseguente accorpamento di funzioni al fine di aumentare la produttività pro-capite, liberare risorse umane in relazione ai futuri pensionamenti o per processi di riconversione;
- creazione di un unico "parco mezzi" in relazione ai minori spostamenti richiesti;
- possibilità di attivare una efficiente mobilità interna in relazione al mutare dei carichi di lavoro
- migliore fruibilità dei servizi comunali per il cittadino;
- unificazione degli orari al pubblico;
- riduzione costi gestionali e dei consumi in considerazione della progettualità del nuovo edificio che utilizzerà fonti energetiche alternative con produzione di energia (classe energetica A).
- Riduzione dei costi dei sistemi operativi

I VANTAGGI DELLA SCELTA.

L'area dell'ex Unicem presenta un'ottima **accessibilità** sia dell'area urbana, sia dal territorio: è collocata su Via Conciliazione, asse primaria di connessione urbana e sull'asse viario di Corso Europa, asse di collegamento con la Tangenziale e quindi con il territorio, nonché con la stazione ferroviaria e con la stazione degli autobus.

Tale area è inoltre **baricentrica** rispetto al territorio urbanizzato dell'intero Comune (considerando anche la zona industriale) e, pur appartenendo alla periferia consolidata, fa parte di un vasto comparto di trasformazione che costituisce occasione unica di riqualificazione urbana alla quale la nuova delegazione per gli uffici del Comune può contribuire, sia quale elemento architettonico, sia per l'inserimento della funzione pubblica utile per caratterizzare i "luoghi urbani" con elevata centralità.

Le caratteristiche dell'area ex Unicem sono tali da consentire la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, con particolare attenzione ad una piazza urbana di aggregazione, relativi parcheggi, sui quali trova completamente la nuova delegazione comunale destinata alla fruizione di servizi pubblici per il cittadino.

Attualmente il comparto risulta privo di tali infrastrutture funzionali.

Sotto il profilo dei costi di gestione (manutenzione, calore, energia, vigilanza, pulizie) in relazione alla riduzione delle sedi ed alla realizzazione di un edificio nuovo, è possibile un risparmio gestionale annuo significativo.

LE CARATTERISTICHE DELL'AREA

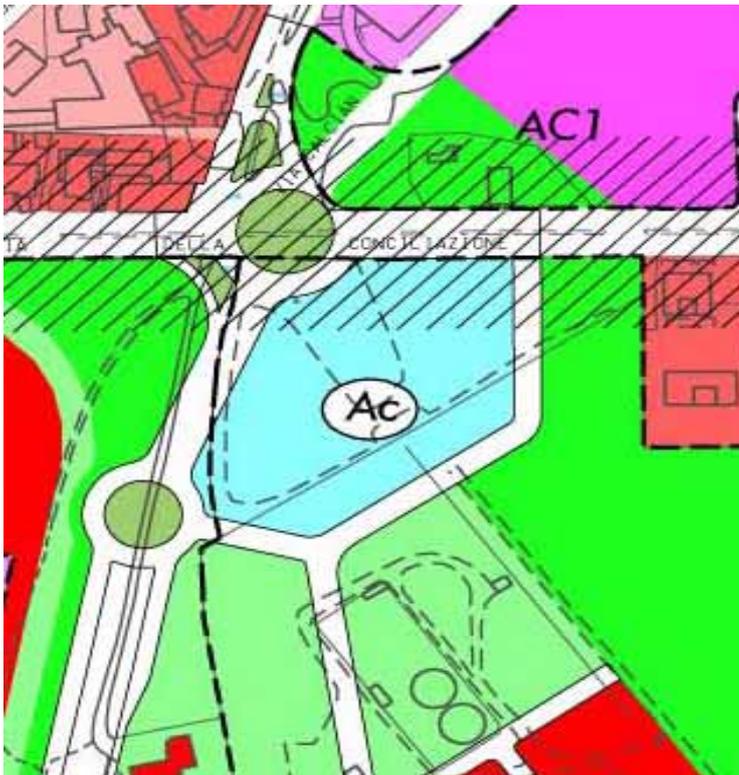
L'area da destinare al nuovo edificio ha estensione di 8.600 mq. circa , forma pentagonale con due lati adiacenti le strade pubbliche (via Conciliazione e corso Europa), mentre lungo gli altri tre lati è contornata da un'area di circa 7000 mq. che sarà sistemata a parcheggio pubblico dal lottizzante da cedere al Comune nell'ambito della convenzione urbanistica.

COMPATIBILITA' AMBIENTALE E CONFORMITA' URBANISTICA

Come già precisato l'area da utilizzare è classificata dal P.R.G. quale Zona per SERVIZI DI QUARTIERE con destinazione specifica di "attrezzature di interesse comune" ed è dunque destinata alla costruzione di attrezzature partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali e ricreative.

In funzione di quanto prescritto dall'art.41.07.02 N.T.A. del P.R.G. vigente per l'area oggetto dell'intervento è fissato un indice fondiario di S.U. pari a 0,60 mq/mq e pertanto la superficie utile massima realizzabile con riferimento all'area così classificata dal P.R.G. risulta di mq.6042, mentre il progetto prevede una S.U di mq. 9500 circa. Dovrà essere quindi prevista variante all'art.41.07.02 NTA del P.R.G. per la previsione delle superfici commerciali non espressamente previste dallo stesso e per l'indice di S.U. utilizzato.

La previsione di superfici commerciali per le tipologie e quantità precisate precedentemente comporterà l'adeguamento della variante alle NTA commerciali di cui all'allegato B delle stesse.



Sotto il profilo ambientale è da rilevare che la zona circostante sarà dotata di ampie zone a verde pubblico, di parcheggi e collegamenti ciclabili attuati ed in via di attuazione, e che il nuovo edificio si affaccerà su Via Conciliazione, principale asse di connessione urbana e sul previsto Corso Europa (4 corsie) che garantirà il raccordo con le vie Boselli-Beati (altro asse di connessione urbana più esterno) ed infine con la tangenziale.

Dunque ottima accessibilità, buona dotazione di parcheggi e presenza di una notevole area verde renderanno compatibile l'intervento sotto il profilo ambientale, anche tenendo conto dei nuovi insediamenti residenziali e direzionali previsti nelle vicinanze.

L'indotto di auto dovuto al nuovo intervento può essere valutato in circa 350 auto circa: 150 circa dei dipendenti, che resteranno in sosta prevalentemente per l'intero orario di lavoro e 200 auto circa del pubblico che sosterranno a rotazione per un tempo variabile fra i 30 e i 90 minuti.

Tale indotto di traffico (simile a quello generato dal parcheggio di Via IV Novembre-Via Tononi) attualmente si scarica in prossimità delle sedi delle delegazioni comunali esistenti, quindi prevalentemente nel Centro Storico dove l'accessibilità è più difficile.

La realizzazione del nuovo edificio, oltre ad essere compatibile sotto il profilo ambientale con la zona circostante previa realizzazione di infrastrutture viarie previste nei Piani Particolareggiati approvati e di quelle in corso di attuazione, porterà benefici di decongestione del traffico anche al Centro Storico.

Non sussistono problemi per l'allacciamento del nuovo edificio alle reti dei pubblici servizi sia perché la zona è completamente servita, sia perché i soggetti attuatori del P.P. ex Unicem si sono fatti carico di urbanizzare l'area al contorno.

REQUISITI ENERGETICI E DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI (funzioni e destinazioni obbligatorie)

L'edificio dovrà essere progettato prevedendo l'uso di energia alternativa attraverso la realizzazione di impianti di produzione atti a sopperire il fabbisogno dell'utenza insediata.

L'edificio dovrà essere progettato con materiali e tecnologie tali da consentire la certificazione energetica in classe A .

Il complesso dovrà prevedere un secondo piano interrato da adibire a parcheggio pubblico di circa mq. 4000,00, un primo piano interrato di circa mq.4000,00 da adibirsi a archivi, spazi al servizio della Polizia Comunale (spogliatoi, servizi igienici, docce,armeria,magazzino vestiario) e parcheggi per gli automezzi di servizio.

Il complesso deve prevedere un corpo di fabbrica da adibire a sede della Polizia Municipale di circa 700 mq sviluppati su due piani , al piano terra dovrà essere previsto un accesso di tipo riservato per introdurre persone doverose di indagini con locale per interrogatori munito di sistemi di registrazione e visione nascosta, da utilizzare anche per scopi legati all'assistenza dei minori.

Un corpo di fabbrica di circa mq 1500 da adibirsi ad attività commerciali di cui circa 300 mq a Farmacia Comunale sviluppato al piano terra e parzialmente al primo piano.

Un corpo centrale adibito a uffici di mq. 6800 con accesso da piazza centrale al cui piano terra dovranno essere ubicati gli ingressi ai piani, l'accesso riservato ai dipendenti, il Front Office costituito da un minimo di 15 postazioni polifunzionali e sala attesa, ai piani superiori gli uffici con postazioni di lavoro concepite, ove possibile, in *open space* .

Allegato "C"

Autocertificazione di possesso dei requisiti di ammissione e impegno ad accettare l'incarico per le ulteriori fasi di progettazione

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ tel. _____ iscritto all'Ordine _____ di _____ al n. _____ quale singolo professionista

oppure

nella sua qualità di _____ della Società _____

CHIEDE

di partecipare al presente concorso (CIG: 0246287A73):

A) come singolo professionista (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale _____)

B) come componente del raggruppamento temporaneo di professionisti formato da:

(indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale, indicazione delle rispettive quote _____)

e che il/i professionista/i mandatario/i è/sono: _____

PRESO ATTO

- che il Comune di Piacenza ha previsto l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, della Direzione Lavori e contabilità per la realizzazione dell'opera oggetto del concorso, salvo il caso previsto dall'art. 21 dell'allegato "A" al bando di concorso;
- che in caso di affidamento di incarico sarà stipulato apposito disciplinare secondo le norme vigenti;
- che i compensi relativi alle fasi successive di cui sopra sono quelle indicate in sede di concorso;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Che i fatti, stati e qualità personali riportati nei successivi punti corrispondono a verità

DICHIARA

- a) la insussistenza di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- b) l'accettazione incondizionata delle condizioni di gara;
- c) di essere in regola con le norme sul diritto del lavoro dei disabili a sensi dell'art. 17 della

Legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;

- d) di aver adempiuto degli obblighi previsti dalla vigente normativa e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della legge 7.11.2000, n. 327;
- e) l'insussistenza di situazioni di controllo, a sensi dell'art. 2359 codice civile con altri partecipanti al concorso;
- f) di impegnarsi a sottoscrivere il progetto preliminare in caso di vincita del concorso e a costituire una associazione temporanea di professionisti in caso di assegnazione di incarico per i concorrenti che concorrono in raggruppamento;
- g) la inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui agli artt. 7 e 10 del presente documento;
- h) che le prestazioni verranno espletate dai professionisti costituenti l'A.T.P. come segue:

- _____
- _____

i) che nell'ambito dell'ATP in caso di vincita del concorso verrà designato capogruppo il seguente professionista: _____;

- j) la disponibilità all'assunzione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, della Direzione Lavori e contabilità connesso alla realizzazione dell'opera di cui al presente concorso, qualora risulti vincitore;
- k) che l'eventuale redazione degli elaborati progettuali di cui al punto precedente avverrà secondo le indicazioni e le richieste del Responsabile del Procedimento, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura di tale progetto;

DICHIARA INOLTRE

- l) di aver realizzato, in un paese facente parte della Comunità Europea, progettazioni esecutive, in numero non inferiore a tre, inerente ad edifici ad uso terziario, di importo per ogni singola progettazione pari o superiore ad Euro 20 milioni, riferite a progetti distinti e separati;
- m) di aver redatto progettazioni tecnico energetiche innovative indirizzate alla realizzazione di edifici ecosostenibili tendenzialmente autosufficienti;
- n) di aver maturato una direzione lavori di un progetto di pari importo.

IL DICHIARANTE

LA FIRMA NON DEVE ESSERE AUTENTICATA ED ALLA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA LA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA' (Art. 38 -3^ comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)